

Concorso

# COMUNE di NAPOLI

# 41

Maestre/i

(Cod. MAE\_D2026)

**MANUALE** di **TEORIA** e **QUIZ**

per la preparazione al concorso

## PREMESSA

Il **Comune di Napoli** ha indetto un concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato, per il reclutamento, di un contingente complessivo di **n. 43 Funzionari ed EQ**, di cui:

- n. **2 Istruttori direttivi informatici** (Cod. INF\_D2026);
- n. **41 Maestre/i** (Cod. MAE\_D2026).

La procedura concorsuale è affidata ad un'**unica prova scritta**.

Il Manuale *Comune di Napoli. 41 Maestre/i (Cod. MAE\_D2026), Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2026* è stato realizzato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare la prova concorsuale.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- **Documenti di indirizzo e gestione delle scuole comunali dell'infanzia;**
- **Condizione infantile** nel contesto culturale, sociale e familiare contemporaneo;
- **Diritti** dei bambini e delle bambine nella **Costituzione** e nelle **Carte Internazionali;**
- Lineamenti di **psicologia dell'età evolutiva**, con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo, nonché alle situazioni di disagio psicologico specifiche dell'infanzia;
- La scuola dell'infanzia nel **sistema formativo e scolastico**: continuità orizzontale e verticale. **Linee pedagogiche** per il **sistema integrato 0-6**. Indicazioni Nazionali, Piano dell'Offerta Formativa e **progettazione didattica;**
- La cultura della scuola dell'infanzia nei diversi metodi e approcci, in relazione ai **principali pedagogisti;**
- Relazione e la **cura educativa** con i bambini e con le famiglie;
- Tipologia di **osservazione e progettazione, documentazione** e verifica, **rapporto** con le **famiglie** e servizi del territorio;
- **Educazione interculturale**, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali;
- Significato e **valenza formativa** del **gioco**, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche;
- Sviluppo delle **intelligenze multiple**: percorsi individualizzati e apprendimento cooperativo;
- Particolarità dei **bambini superdotati intellettualmente;**
- Dimensione individuale e collegiale della **professionalità docente. Formazione in servizio**: diritto-dovere dell'insegnante;
- Nozioni di **diritto degli Enti Locali;**
- Nozioni di disciplina del **lavoro pubblico** e responsabilità dei dipendenti pubblici. **Codice disciplinare** e codice di **comportamento** dei **dipendenti pubblici;**
- **Reati** contro la **Pubblica Amministrazione;**
- Nozioni in materia di **anticorruzione, trasparenza e accesso civico;**
- Nozioni in materia di **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- **Organizzazione degli uffici** e dei **servizi comunali;**
- Nozioni in materia di **tutela e protezione dei dati personali** (GDPR – Regolamento UE 2026/679);
- Nozioni di **igiene e primo soccorso** (*online*);
- **Quesiti situazionali** (*online*);
- **Informatica** (*online*);

- **Lingua inglese** (*online*)

Il Volume tiene conto delle più importanti novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 07 gennaio **2026**, n. 1 in materia di **responsabilità erariale** dei pubblici dipendenti e dalla L. 29 dicembre **2025**, n. 198, di conv. del D.l. 31 ottobre **2025**, n. 159 in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli.

Il Volume permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online** consultabile con apposita *password* per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate e per accedere al **simulatore online**.

©NLD Concorso

## SOMMARIO

### Parte I

## Legislazione dei servizi educativi dell'infanzia e del nido

### Capitolo 1

<b>Diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione e nelle Carte Internazionali.....</b>	<b>3</b>
1. Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione.....	3
1.1. Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione.....	4
1.2. Diritto allo studio e libertà di istruzione.....	5
1.3. Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	6
1.4. La libertà di insegnamento.....	6
1.5. La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali.....	7
2. La ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione.....	10
2.1. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86.....	11
2.2. L'art. 116, comma 3, Cost.....	13
2.3. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.....	13
2.4. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità.....	14
2.4.1. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia.....	15
2.4.2. Modifica e revoca dell'intesa.....	17
2.4.3. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie.....	17
2.4.4. Monitoraggio.....	18
2.4.5. Disposizioni finanziarie e finali.....	18
3. I diritti dei bambini nel diritto internazionale.....	19
3.1. Le Carte internazionali a tutela dei diritti del fanciullo.....	19
3.1.1. La Dichiarazione di Ginevra del 1924.....	19
3.1.2. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959.....	19
3.1.3. La Convenzione internazionale dei diritti sull'infanzia del 1989.....	20
3.2. I documenti europei in materia di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.....	21
3.2.1. Carta dei diritti fondamentali dell'UE nel 2000.....	21
3.2.2. Il Trattato di Lisbona.....	22

### Capitolo 2

<b>La scuola in Europa .....</b>	<b>23</b>
1. L'istruzione e la formazione professionale in Europa: obiettivi comuni .....	23
2. Le competenze chiave in ambito europeo.....	25
2.1. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.....	25
2.2. La certificazione delle competenze formali e informali .....	26
3. Le competenze chiave nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2025 .....	26
4. La certificazione dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione al termine del primo biennio del secondo ciclo d'istruzione secondaria superiore .....	28
5. Il Lifelong Learning Programme (LLP) .....	29
6. Il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli.....	30
7. Il programma Erasmus Plus 2014/2020 .....	33
8. Il programma Erasmus+ 2021/2027 .....	34

### Capitolo 3

<b>La scuola e l'evoluzione legislativa italiana fino alle riforme PNRR .....</b>	<b>36</b>
1. La scuola nell'Unità d'Italia .....	36

1.1.	La legge Casati (1859) .....	36
1.2.	La legge Coppino.....	36
1.3.	La legge Orlando e la legge Credaro .....	37
1.4.	La riforma Gentile .....	37
2.	La scuola nei primi 50 anni della Repubblica.....	38
2.1.	Le innovazioni degli anni '60, '70 e '80. ....	38
2.2.	Il rinnovamento degli anni '90. ....	38
3.	Il primo decennio degli anni 2000.....	39
3.1.	La riforma Berlinguer.....	39
3.2.	La riforma Moratti.....	39
3.3.	Il cacciavite di Fioroni .....	40
3.4.	La riforma Gelmini.....	40
4.	La riforma della cd. “Buona scuola” .....	42
4.1.	Le innovazioni della legge sulla Buona scuola .....	42
4.2.	Le deleghe al governo previste dalla l. n. 107/2015.....	42
5.	Le riforme dei Governi Draghi e Meloni.....	44

#### Capitolo 4

<b>L'autonomia delle istituzioni scolastiche .....</b>	<b>45</b>	
1.	L'autonomia scolastica: significato e caratteristiche. ....	45
2.	L'istituzione scolastica quale “soggetto dell'autonomia”.....	47
3.	Le diverse declinazioni dell'autonomia scolastica, ai sensi del D.P.R. n. 275/1999. ....	47
3.1.	L'autonomia didattica .....	48
3.2.	L'autonomia organizzativa .....	48
3.3.	L'autonomia finanziaria.....	49
3.4.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo .....	49
3.5.	La formazione del personale educativo .....	50
4.	L'organico dell'autonomia.....	50
5.	Le reti tra scuole .....	52
6.	Il PTOF: la “carta di identità” delle scuole .....	53
6.1.	Il curriculum nell'Autonomia. ....	55
7.	Il Regolamento di Istituto.....	57
8.	Il Programma annuale .....	57
9.	Piano annuale delle attività. ....	58
10.	La Carta dei servizi della scuola.....	59

#### Capitolo 5

<b>L'assistenza dell'infanzia: dai presepi alla disciplina attuale. Il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 .....</b>	<b>61</b>	
1.	L'assistenza all'infanzia in Italia: i presepi. ....	61
2.	L'infanzia nel periodo fascista: l'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'Infanzia (ONMI).....	61
3.	L'istituzione degli asili nido: la l. n. 1044/1971. ....	62
4.	L'ECEC Study 2025 e la qualità dei servizi educativi per la prima infanzia.....	64
5.	Il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6: finalità e struttura. ....	64
6.	La struttura organizzativa e le finalità degli asili nido. ....	67
6.1.	Autorizzazione e accreditamento.....	71
7.	Le sezioni primavera.....	72
8.	I Poli per l'infanzia.....	74
9.	Il Fondo per il Sistema Integrato.....	74
10.	Le nuove linee guida pedagogiche 0-6.....	75
11.	La “governance” multilivello del sistema integrato 0-6.....	75

11.1.	Dimensione nazionale della governance .....	76
11.2.	Il sistema integrato a livello regionale .....	76
11.3.	L'integrazione a livello locale.....	76
11.4.	Gli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei .....	76
12.	La scuola dell'infanzia.....	77
12.1.	L'ordinamento della scuola dell'infanzia. ....	77
13.	Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022).....	78

## Capitolo 6

<b>La centralità del nido e del sistema 0-6 nel PNRR .....</b>	<b>79</b>
1. Il PNRR italiano: la Missione istruzione. Inquadramento generale.....	79
2. Il Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia nel PNRR.....	80
3. I riflessi dell'attuazione del Piano sugli asili nido e la centralità del sistema integrato 0-6 nel PNRR. Criticità e prospettive. ....	81
4. Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Le novità della L. 4 luglio 2024, n. 95.....	82

## Capitolo 7

<b>La continuità didattica e l'orientamento.....</b>	<b>83</b>
1. La continuità didattica: curricolo verticale e continuità orizzontale. ....	83
2. L'importanza del primo ciclo di istruzione e degli istituti comprensivi nella continuità del curricolo.....	84
2.1. I cicli di istruzione.....	84
2.2. La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo. ....	85
2.3. Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione.....	88
2.4. Gli istituti comprensivi quali strumento per la continuità didattica. ....	89
3. L'orientamento scolastico. ....	89
4. Il Patto di corresponsabilità educativa.....	91

## Capitolo 8

<b>La valutazione e l'autovalutazione del sistema scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia. ....</b>	<b>93</b>
1. La valutazione delle istituzioni scolastiche: il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	93
1.1. I soggetti del SNV: Invalsi e Indire. ....	93
1.1.1. Invalsi.....	93
1.1.2. Indire.....	94
1.2. Il procedimento di valutazione delle scuole.....	95
1.3. La valutazione dei dirigenti scolastici .....	97
2. L'autovalutazione: il RAV.....	97
2.1. Il RAV nella scuola dell'infanzia.....	98
3. La valutazione della qualità nei servizi per l'infanzia. ....	99
<b>Quiz   Legislazione dei servizi educativi dell'infanzia e del nido .....</b>	<b>101</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>102</b>

## Parte II

### Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva, con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo

#### Capitolo 1

<b>Lo sviluppo senso-motorio.....</b>	<b>105</b>
1. La crescita.....	105
2. L'auxologia.....	105
2.1 Le leggi di accrescimento.....	106
2.2 Sovrappeso e sottopeso.....	106
2.3 Ipostaturismo e gigantismo.....	106
3. Lo sviluppo osseo.....	107
3.1 Lo sviluppo dentale.....	107
3.2 Alterazioni strutturali dell'apparato scheletrico.....	107
4. Lo sviluppo sensoriale.....	108
5. Lo sviluppo motorio.....	108

#### Capitolo 2

<b>Percezione, attenzione, coscienza e memoria.....</b>	<b>109</b>
1. Struttura, funzioni e plasticità del cervello.....	109
2. La percezione.....	110
2.1. Teoria empirista (o psicofisiologica).....	110
2.2. Teoria gestaltica.....	110
2.3. Teoria funzionalista, o New Look.....	111
2.4. Teoria cognitivista.....	111
2.5. Teoria ecologica.....	111
3. L'attenzione.....	112
3.1. L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i> .....	112
3.2. L'attenzione divisa.....	112
4. La coscienza.....	112
4.1. La ricerca sui processi di coscienza.....	113
5. La prospettiva psicanalitica.....	113
6. La memoria.....	114
6.1. Il modello pluricomponenti.....	114
6.2. Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin.....	115
6.3. La memoria di lavoro di Baddeley.....	115
6.4. Il modello di Craik e Lockhart.....	115
6.5. Tipologie di memoria.....	116
6.6. Il carico cognitivo.....	116

#### Capitolo 3

<b>Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza.....</b>	<b>117</b>
1. La psicologia dello sviluppo.....	117
2. Jean Piaget.....	118
2.1. Il ciclo di crescita del bambino.....	119
2.1.1. Fase senso-motoria.....	119
2.1.2. Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio.....	120
2.1.3. Fase del pensiero operatorio concreto.....	120
2.1.4. Fase del pensiero formale.....	120
2.2. Il linguaggio.....	120
2.3. Il ruolo dell'insegnante nel processo di apprendimento secondo Piaget.....	121

2.3.1.	Epistemologia genetica .....	121
3.	Lev Vygotskij.....	122
3.1.	La zona di sviluppo prossimale e il processo di interiorizzazione .....	123
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij .....	124
5.	L' influenza di Vygotskij sulla psicologia contemporanea.....	124
6.	Jerome Bruner. ....	125
6.1.	Bruner e il pensiero narrativo.....	126
7.	Teorie dell'intelligenza.....	126
7.1.	Binet.....	126
7.2.	Charles Spearman .....	127
7.3.	Cattell.....	127
7.4.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	127
7.5.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	128
7.6.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva. ....	129
8.	Intelligenza e creatività.....	129
8.1.	La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica.....	129
8.2.	La teoria transizionale di Winnicott.....	131
8.2.1.	La funzione materna di holding .....	131
8.2.2.	Gli oggetti transizionali .....	131
8.2.3.	Il vero Sé e il falso Sé .....	131
9.	Il linguaggio. <i>Rinvio</i> .....	132

#### Capitolo 4

<b>Le neuroscienze.....</b>	<b>133</b>
1. Le neuroscienze.....	133
1.1. Mente e cervello.....	133
1.2. Neuroscienze ed evolucionismo .....	133
1.3. I neuroni specchio.....	134
1.4. Pedagogia e neuroscienze .....	134

#### Capitolo 5

<b>Sviluppo del linguaggio.....</b>	<b>135</b>
1. Il linguaggio.....	135
1.1. Skinner e il condizionamento operante.....	135
1.2. La teoria innatista del linguaggio in Chomsky.....	135
1.3. Piaget e Vygotskij. <i>Rinvio</i> .....	137
2. Nuove teorie del linguaggio: Jackendoff e Clark .....	137
3. La fisiologia del linguaggio.....	137
3.1. Fonetica e fonologia .....	138
3.2. Suoni, sistema udivo e fonatorio .....	138
3.3. Come si sviluppa il linguaggio .....	138
4. La comunicazione verbale e non verbale: prossemica e cinesica .....	139

#### Capitolo 6

<b>La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale .....</b>	<b>142</b>
1. La teoria psicoanalitica freudiana. ....	142
2. La teoria psicosociale di Erikson.....	143
3. Anna Freud .....	144
4. Melanie Klein .....	145
5. René Spitz.....	145
6. Heinz Kohut.....	146
7. Margareth Mahler .....	147

8.	Daniel Stern .....	147
9.	La teoria dell'attaccamento.....	148
9.1.	John Bowlby. ....	148
9.2.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i> . ....	149
9.3.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	150

## Capitolo 7

<b>La personalità .....</b>	<b>151</b>	
1.	Definizione di personalità.....	151
2.	Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione .....	151
3.	Otto Kernberg e la psicopatologia dalla personalità.....	151
4.	I Big Five.....	152
5.	Personalità e bisogni psicogeni in Murray.....	153
6.	Motivazione e bisogni secondo Maslow.....	153
7.	La teoria dei tratti di Allport .....	154
8.	Le dimensioni della personalità secondo Cattell.....	154
9.	La teoria della personalità di Eysenck.....	154
10.	La teoria dei costrutti personali di Kelly .....	155
11.	Le teorie di Heider .....	155
12.	Apprendimento sociale e <i>locus of control</i> per Rotter.....	156
13.	La teoria attribuzionale di Weiner .....	156

## Capitolo 8

<b>Empatia e intelligenza emotiva .....</b>	<b>158</b>	
1.	Che cos'è l'empatia .....	158
2.	Modelli di empatia.....	158
2.1.	Martin Hofman.....	158
2.2.	Karla McLaren .....	159
3.	Educare all'empatia .....	159
4.	Le emozioni.....	159
4.1	Teorie delle emozioni .....	160
4.1.1.	Silvan Tomkins .....	160
4.1.2.	Paul Ekman .....	160
5.	Lo sviluppo emotivo.....	161
5.1.	Alan Sroufe .....	161
5.2.	Silvan Tomkins .....	161
5.3.	Paul Ekman e la teoria neuroculturale.....	161
5.4.	Carrol Izard .....	162
6.	Lo sviluppo morale.....	162
6.1.	Lo sviluppo morale secondo Piaget .....	162
6.2.	Albert Bandura e la critica a Piaget .....	163
6.3.	Lawrence Kohlberg.....	163
6.4.	Elliott Turiel e la critica a Kohlberg .....	163
7.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva .....	164

## Capitolo 9

<b>La psicologia sociale e scolastica.....</b>	<b>165</b>	
1.	Il gruppo .....	165
1.1.	La teoria di Lewin.....	165
1.2.	Il gruppo di Lewin.....	166
2.	I t-group.....	166

3.	Tipologie di gruppo.....	167
3.1.	Fattori determinanti della coesione .....	167
3.2.	Effetto di facilitazione sociale.....	168
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale.....	168
3.4.	Effetto Ringelmann.....	168
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione .....	169
5.	La famiglia.....	169
6.	La leadership .....	170
6.1.	La teoria situazionale della leadership .....	171
6.2.	I processi di gruppo.....	171
7.	Atteggiamento e comportamento .....	172
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	172
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista .....	173
8.	Componenti e origine del pregiudizio .....	173
9.	L'influenza sociale e la persuasione .....	174
<b>Quiz   Elementi di psicologia dell'età evolutiva .....</b>		<b>176</b>
<b>Risposte corrette .....</b>		<b>177</b>

### Parte III

## Situazioni di disagio psicologico specifiche dell'infanzia. Sviluppo delle intelligenze multiple e bambini superdotati intellettualmente

### Capitolo 1

<b>I bisogni educativi speciali tra integrazione e inclusione .....</b>		<b>181</b>
1.	Definizione dei BES. ....	181
2.	Dalle classi differenziali ai BES.....	183
3.	Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo.....	184
4.	Il quadro normativo.....	187
5.	La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo .....	190
5.1.	L'esclusione sociale nei secoli .....	190
5.2.	I <i>Disability Studies</i> e l'abilismo .....	191
6.	Come intendere la parola «handicap» .....	191
7.	Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu.....	191
7.1.	L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie .....	191
7.2.	L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap.....	192
7.3.	L'Icdh-2 .....	192
7.4.	L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute .....	192
7.5.	Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi .....	193
7.6.	Convenzione Onu sulle persone con disabilità .....	193
8.	Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.....	193
9.	Il processo di accettazione del figlio con disabilità.....	194
10.	Gift children .....	194

### Capitolo 2

<b>Disturbi comportamentali della prima infanzia.....</b>		<b>196</b>
1.	Lo sviluppo nella prima infanzia e l'importanza dell'osservazione comportamentale .....	196
2.	Prospettive teoriche sui disturbi comportamentali .....	196

3.	Tipologie di disturbi comportamentali nella prima infanzia .....	197
4.	Modello multifattoriale e fattori di rischio .....	199
5.	Diagnosi e valutazione dei disturbi: gli interventi educativi, clinici e terapeutici.....	199
6.	Casi clinici esemplificativi sui disturbi comportamentali della prima infanzia .....	200

### Capitolo 3

<b>I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....</b>	
---	--



### Capitolo 4

<b>I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività .....</b>	<b>203</b>
1. Le problematiche inerenti all'attenzione. ....	203
1.1. Lo sviluppo dell'attenzione. ....	204
2. Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione.....	204
2.1. I sintomi della disattenzione.....	205
2.2. I sintomi della iperattività e impulsività.....	205
2.3. Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5.....	205
3. La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici. ....	206
4. Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione.....	206
5. Prognosi del disturbo dell'attenzione. ....	207
6. Aspetti didattici ed educativi.....	208
6.1. Le strategie didattiche e metodologiche.....	208
6.1.1. Le strategie per contenere l'impulsività. ....	208
6.1.2. Le strategie per contenere l'iperattività.....	208
6.2. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi.....	208
6.3. Gli studenti ad alto potenziale intellettivo.....	208

### Capitolo 5

<b>I disturbi dello sviluppo intellettivo .....</b>	<b>210</b>
1. La disabilità intellettiva .....	210
1.1. I deficit del funzionamento.....	210
1.1.1. Deficit del funzionamento intellettivo.....	210
1.1.2. Deficit del funzionamento adattivo.....	210
2. Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva.....	211
3. Cause della disabilità intellettiva .....	211
3.1. Cause genetiche .....	211
3.1.1. La sindrome di Down.....	211
3.1.2. La sindrome della X- fragile o sindrome di Martin-Bell .....	211
3.1.3. La sindrome di <i>cri-du-chat</i> .....	211
3.2. Cause non genetiche.....	212
3.2.1. Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto .....	212
3.2.2. Malattie, traumi e incidenti nel bambino .....	212
3.3. Cause ambientali.....	212
3.3.1. Il grave degrado socioculturale.....	212
3.3.2. Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza .....	212
3.4. Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva .....	213
3.4.1. Il piano educativo individualizzato (Pei) .....	213
3.4.2. Cooperative learning e circle time .....	213
3.4.3. Le attività laboratoriali per la scuola secondaria di primo grado .....	213
4. La comunicazione aumentativa alternativa (Caa) .....	213
4.1. I libri modificati .....	214
4.2. Il Pecs .....	214

5.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità.....	214
----	--	-----

## Capitolo 6

<b>I disturbi dello spettro autistico.....</b>	<b>215</b>	
1.	Definizione dell'autismo .....	215
2.	Primi studi sui Dsa .....	215
3.	Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	216
3.1.	Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico .....	216
3.2.	Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5 .....	216
3.3.	Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5.....	217
3.4.	Origini, esordio e decorso dei Dsa .....	218
4.	Il disturbo di Asperger .....	218
5.	Il disturbo di Rett .....	218
6.	La legge n. 134/2015.....	218
7.	Modalità dell'intervento educativo .....	218
7.1.	Il metodo Aba .....	219
7.1.1.	Descrizione .....	219
7.1.2.	Come praticarlo.....	219
7.2.	L'Early Start Denver Model.....	219
8.	Strategie didattiche.....	220

## Capitolo 7

<b>I disturbi del linguaggio e della comunicazione .....</b>	<b>221</b>	
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio .....	221
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	221
2.1.	Disturbo del linguaggio .....	221
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico .....	222
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia .....	222
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale .....	222
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio.....	223

## Capitolo 8

<b>Le disabilità sensoriali .....</b>	
---------------------------------------	---

## Capitolo 9

<b>La riforma della disabilità: il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 .....</b>	
--	---

<b>Quiz   Situazioni di disagio psicologico specifiche dell'infanzia. Sviluppo delle intelligenze multiple e bambini superdotati intellettualmente.....</b>	<b>225</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>226</b>

## Parte IV

### Progettualità, continuità e alleanza educativa. Professionalità del docente.

#### Capitolo 1

<b>Una progettualità educativa fondata sulle esigenze e potenzialità dei bambini .....</b>	<b>237</b>	
1.	Le finalità sottese alle proposte educative.....	238
1.1.	Costruzione dell'identità.....	238
1.2.	Sviluppo dell'autonomia.....	238

1.3.	Motivazione ad apprendere .....	238
1.4.	Prime esperienze di comunità .....	238
2.	Un percorso educativo specifico per i primi mille giorni di vita .....	239
2.1.	Apprendere fin da piccoli e anche prima della nascita .....	239
2.2.	L'importanza dell'apprendere ad apprendere fin dalla tenera età .....	239
2.3.	La missione del percorso educativo da zero a tre anni .....	240
3.	Bisogni, diritti, potenzialità dei bambini da zero a tre anni.....	240
3.1.	Quali diritti dei bambini da garantire al nido d'infanzia .....	240
3.2.	Affettività, relazione e comunicazione tra bisogno e potenzialità .....	241
4.	Corporeità, gioco e molteplicità di linguaggi nella fascia 0-3 anni .....	242
4.1.	Corpo, movimento e gioco nell'apprendimento dei bambini da zero a tre anni .....	242
4.2.	La molteplicità dei linguaggi per esprimersi e sviluppare capacità e competenze .....	242

## Capitolo 2

<b>Progettare l'accoglienza per favorire l'ambientamento al nido .....</b>	<b>244</b>	
1.	Ambientamento vs inserimento.....	244
1.1.	I presupposti dell'inserimento .....	244
1.2.	Il processo di ambientamento .....	245
2.	I protagonisti dell'ambientamento.....	245
2.1.	Il protagonismo attivo della famiglia .....	245
2.2.	L'ambientamento dal punto di vista dei bambini .....	245
2.3.	Il ruolo dell'educatore e delle altre figure professionali nel processo di ambientamento.....	246
3.	Contesto e ambientamento .....	246
3.1.	Il contesto educativo.....	247
3.2.	Modalità di ambientamento tradizionale .....	247
3.3.	Il modello svedese .....	247
3.4.	Il modello dell'ambientamento di gruppo.....	248
4.	Accoglienza e ambientamento .....	248
4.1.	Informare, orientare, accogliere.....	249
4.2.	L'incontro con le famiglie e colloquio conoscitivo .....	249
5.	Ambientamento e strategie educative.....	249
5.1.	Strategie che scandiscono i ritmi della giornata educativa: le routine.....	250
5.2.	Strategie efficaci per alimentare la dimensione di armonia al nido.....	250
5.3.	Strategie di verifica della fase di ambientamento .....	250

## Capitolo 3

<b>Una progettazione intenzionale delle attività educative .....</b>	<b>252</b>	
1.	Programmazione e progettazione.....	252
1.1.	La programmazione.....	252
1.2.	La progettazione. ....	252
1.3.	La progettualità educativa.....	254
1.4.	Progettare in funzione di un cambiamento.....	254
1.5.	Progettare al nido d'infanzia .....	255
1.6.	Carta dei servizi del nido.....	255
2.	Intenzionalità pedagogica alla base della progettazione.....	256
2.1	Il concetto di intenzionalità pedagogica .....	256
2.2.	Genealogia dell'intenzionalità educativa .....	257

## Capitolo 4

<b>Indicazioni Nazionali per il curriculum .....</b>	<b>258</b>	
1.	La progettazione del curriculum.....	258

1.1.	Origine ed evoluzione del concetto di curricolo .....	258
1.1.1.	Il dibattito negli Stati Uniti .....	259
1.1.2.	Il dibattito in Italia .....	260
1.2.	Il curricolo oggi.....	261
1.3.	L'autonomia progettuale e il rapporto scuola/società .....	262
1.3.1.	La centralità dello studente.....	262
1.4.	Un nuovo curricolo. ....	263
2.	La rubrica delle competenze.....	264
2.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	265
3.	La programmazione +nella scuola. ....	267
4.	Il curricolo: le Nuove Indicazioni nazionali 2025. ....	268

## Capitolo 5

<b>Le scelte organizzative alla base della progettualità educativa .....</b>	<b>269</b>	
1.	Un ambiente a misura di bambino .....	269
1.1.	Organizzare un ambiente accogliente e propositivo .....	269
1.2.	Lo spazio-nido da abitare.....	270
1.3.	Lo spazio pensato per i bambini .....	271
1.4.	Gli aspetti architettonici degli spazi educativi.....	272
1.5.	L'intenzionalità degli spazi interni .....	272
1.6.	La valenza educativa di spazi esterni organizzati .....	273
2.	La dimensione del tempo educativo.....	274
2.1.	La scansione dei tempi al nido d'infanzia .....	274
2.2.	La gestione del tempo tra preavviso e desincronizzazione .....	275
3.	La dimensione individuale e grupppale al nido d'infanzia .....	275
3.1.	La gestione della relazione duale educatore/lattante .....	276
3.2.	La vita di gruppo nel nido .....	276

## Capitolo 6

<b>La cura dell'ambiente educativo.....</b>	<b>278</b>	
1.	Lo sviluppo delle esperienze educative .....	278
1.1.	La promozione dall'interno .....	278
1.2.	Percorsi tematici .....	278
1.3.	La varietà dei materiali .....	279
1.4.	Il Cestino dei Tesori e il gioco euristico di Elinor Goldshmid .....	279
2.	La cura degli ambienti di un nido d'infanzia .....	280
2.1.	La cura dello spazio sezione .....	280
2.2.	La caratterizzazione delle sezioni in base all'età.....	281
2.3.	La cura degli ambienti comuni e degli ambienti speciali .....	281

## Capitolo 7

<b>Osservare e documentare al nido .....</b>	<b>283</b>	
1.	L'osservazione al nido d'infanzia .....	283
1.1.	Osservare e ascoltare per comprendere.....	283
1.2.	Cosa osservare .....	284
1.3.	Come osservare.....	285
1.4.	Procedure e strumenti di osservazione .....	286
1.5.	Osservarsi per riflettere ed educare.....	287
2.	La documentazione al nido.....	288
2.1.	La documentazione come pratica indispensabile.....	288
2.2.	Per chi documentare .....	289
2.3.	Come documentare.....	289

2.4.	Documentare per autovalutarsi e autoformarsi.....	290
3.	Osservare e documentare come habitus dell'educatore.....	290
3.1.	Osservare e documentare per progettare.....	290
3.2.	La relazione circolare tra osservazione, documentazione e progettazione .....	290

## Capitolo 8

<b>La valutazione formativa e di contesto in un nido d'infanzia .....</b>	<b>292</b>	
1.	Verificare e valutare al nido per garantire qualità.....	292
1.1.	Verifica e valutazione: concetti differenti .....	292
1.2.	Perché e per chi valutare.....	293
1.3.	Che cosa valutare .....	293
2.	Processo, procedure e strumenti di valutazione/autovalutazione .....	294
2.1.	Scala per la Valutazione dell'Asilo Nido (S.VA.NI.).....	294
2.2.	Il questionario di Autovalutazione dei Servizi Educativi per l'Infanzia (A.S.E.I.).....	295

## Capitolo 9

<b>La continuità orizzontale e verticale 0-6 anni .....</b>	<b>296</b>	
1.	Cosa s'intende per continuità.....	296
1.1.	La continuità come alleanza educativa .....	296
1.2.	La continuità come educazione partecipata .....	296
2.	La continuità orizzontale .....	297
2.1.	L'alleanza educativa con le famiglie .....	297
2.2.	Alleanze e sinergie con le comunità territoriali .....	298
3.	La continuità verticale 0-6 anni .....	298
3.1.	Un progetto educativo progressivo e continuo.....	299
3.2.	La continuità 0-6 in un Polo per l'infanzia.....	299
3.3.	La continuità 0-6 favorita dal coordinamento pedagogico territoriale .....	300

## Capitolo 10

<b>Le competenze professionali dell'educatore di nido .....</b>	<b>301</b>	
1.	L'identità professionale degli educatori di nido.....	301
1.1.	La formazione di base .....	302
1.2.	La formazione continua in servizio .....	302
2.	Le competenze professionali.....	303
2.1.	Le competenze culturali e psico-pedagogiche .....	303
2.2.	Le competenze metodologiche.....	303
2.3.	Le competenze relazionali .....	303
2.4.	Le competenze riflessive .....	304
3.	Le dimensioni dell'agire professionale.....	305
3.1.	Lavorare in relazione con i bambini.....	305
3.2.	Lavorare in relazione con e tra adulti .....	305
3.3.	Lavorare per agire sull'organizzazione .....	306
3.4.	Lavorare nella prospettiva della continuità .....	306

<b>Quiz   Progettualità, continuità e alleanza educativa .....</b>	<b>307</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>308</b>

## Parte V

### La cultura della scuola dell'infanzia nei diversi metodi e approcci, in relazione ai principali pedagogisti

#### Capitolo 1

<b>La nascita dell'educazione</b> .....	<b>303</b>
1. La "nascita" dell'educazione .....	303
2. <i>Paideia</i> e <i>humanitas</i> : due concetti chiave alla base della pedagogia .....	304
3. La pedagogia come disciplina scientifica .....	304
4. Il rapporto tra educazione e formazione .....	305
5. La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee .....	305
6. La relazione educativa.....	306

#### Capitolo 2

<b>I principali approcci teorici</b> .....	<b>307</b>
1. Cattolicesimo e scuola popolare.....	307
1.1. Il contributo di Aporti .....	307
1.2. Fröbel e il Kindergarten.....	308
1.3. La figura di Don Bosco .....	308
2. L'attivismo pedagogico. ....	309
2.1. Ferrière.....	309
2.2. Il metodo globale di Decroly .....	310
2.3. Claparède e l'educazione funzionale.....	310
2.4. L'attivismo di John Dewey. ....	311
3. Il contributo di Maria Montessori.....	311
4. Le sorelle Agazzi .....	312
5. Loris Malaguzzi e le scuole dell'infanzia di Reggio Emilia .....	313

#### Capitolo 3

<b>L'apprendimento</b> .....	<b>314</b>
1. Una definizione di apprendimento .....	314
2. Il comportamentismo .....	314
2.1. Il condizionamento classico .....	314
2.2. Il condizionamento operante .....	315
3. Il ruolo del cognitivismo .....	316
4. L'apprendimento latente .....	316
5. L'apprendimento per <i>insight</i> .....	316
6. Apprendimento per tradizione e per imitazione.....	317
6.1. Albert Bandura .....	317
7. Il costruttivismo .....	317
7.1. L'apprendimento significativo di Ausubel .....	318

#### Capitolo 4

<b>Educazione socio-emotiva</b> .....	<b>319</b>
1. Definire un'emozione.....	319
1.1. Innatismo e universalità delle emozioni.....	319
1.2. Lo sviluppo emotivo.....	320
2. L'influenza dell'ambiente nello sviluppo emotivo del bambino .....	321
3. Il nido come contesto di socializzazione .....	321
4. Il ruolo dei pari.....	321
5. Il ruolo dell'adulto.....	322

5.1.	...nel favorire lo sviluppo dell'identità .....	323
5.2.	...nel favorire lo sviluppo dell'autonomia .....	324
5.3.	...nel favorire l'acquisizione delle regole sociali .....	324
5.4.	...nel favorire la gestione ottimale dei conflitti. ....	325

## Capitolo 5

<b>Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace .....</b>	<b>326</b>
1. Metodologia, metodo di insegnamento e metodo di apprendimento .....	326
1.1. Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere.....	327
1.2. Insegnare e apprendere per imitazione .....	328
1.3. I metodi didattici classici .....	328
1.3.1. Metodo analitico.....	328
1.3.2. Metodo globale.....	328
1.3.2.1. Applicazioni strategiche per la scuola dell'infanzia .....	329
1.3.3. Metodo naturale .....	329
1.3.3.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	329
1.3.4. Metodo direttivo .....	329
1.3.4.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	329
1.4. Ricerca educativa ed epistemologia della didattica .....	330
2. La lezione .....	330
2.1. Tipologie e fasi della lezione.....	331
2.2. La lezione logocentrica .....	332
2.3. La lezione psicocentrica.....	332
2.4. La lezione empiriocentrica.....	333
2.5. Lo svolgimento della lezione .....	333
2.5.1. Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare .....	333
2.5.2. Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza.....	333
2.5.2.1. Spaced learning .....	334
2.5.3. Fase finale: la conclusione per connettere .....	334
2.5.3.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	334
3. La motivazione ad apprendere.....	334
4. Metodologie attive e partecipative .....	335
4.1. La didattica modulare e la didattica concettuale .....	335
5. Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning .....	336
5.1. Cooperative Learning informale e formale .....	337
5.1.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	338
5.1.2. Jigsaw Puzzle .....	338
5.1.2.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	338
5.1.3. Debate .....	338
5.1.3.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	339
5.2. Il <i>problem solving</i> .....	339
5.2.1. Role playing .....	340
5.2.1.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	340
5.2.2. Il circle time.....	340
5.2.2.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	341
5.3. Lo studio dei casi .....	341
5.3.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	341
5.4. Le comunità di pratica .....	341
5.5. Tutoring.....	342
5.5.1. Peer tutoring.....	342
5.5.1.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	342
5.5.2. Peer teaching .....	342

5.5.3.	Il compito autentico .....	343
5.5.3.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	343
5.5.4.	Mentoring.....	343
5.6.	L'istruzione programmata .....	343
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo .....	344
6.1.	La didattica oggi.....	344
7.	La didattica per problemi .....	345
8.	Definizione di apprendimento.....	345
8.1.	Stili cognitivi.....	346
8.2.	Stili di apprendimento e canali sensoriali .....	346
8.3.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i> .....	346
8.3.1.	Applicazioni strategiche per la scuola dell'infanzia .....	347
8.3.2.	Il focus group.....	347
8.3.3.	La didattica per scoperta .....	347
8.3.3.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	347
8.4.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i> .....	348
8.4.1.	L' <i>outdoor education</i> .....	349
8.4.1.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	349
8.5.	L'apprendimento per outdoor training .....	350
8.5.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	350
8.5.2.	La Philosophy for children .....	350
8.5.2.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	350
8.6.	Le life skills.....	351
9.	La didattica per progetti.....	351
9.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	352
10.	La didattica laboratoriale.....	352
10.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	353
10.2.	<i>Tinkering</i> .....	353
10.3.	TEAL .....	353
11.	La didattica metacognitiva .....	353
11.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	354
11.2.	La metodologia CLIL .....	354
11.2.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	354
12.	La didattica con le mappe.....	355
12.1.	Applicazioni strategiche per la scuola dell'infanzia .....	356
12.2.	Brain-storming.....	356
12.2.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	356
13.	La didattica motivazionale.....	357
14.	La didattica disciplinare.....	357
15.	La didattica dell'errore .....	357
15.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	357
16.	La didattica orientativa .....	358
16.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	358
17.	La didattica speciale .....	358
18.	La didattica multimediale .....	358
19.	<i>Flipped classroom</i> .....	359
19.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	359
20.	EAS, Episodi di Apprendimento Situato e didattica per competenze .....	360
20.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	361

Quiz   La cultura della scuola dell'infanzia nei diversi metodi e approcci, in relazione ai principali pedagogisti.....	362
Risposte corrette .....	363

## Parte VI

### Relazione e cura educativa con i bambini e con le famiglie. Osservazione, progettazione, documentazione e verifica, rapporto con le famiglie e servizi del territorio

#### Capitolo 1

<b>La relazione educativa.....</b>	<b>367</b>
1. La relazione educativa. Sintesi storica .....	367
1.1. Il modello interpretativo di origine neopositivista.....	368
1.2. L'entropia.....	368
2. La nuova relazione educativa.....	369
2.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	370
3. La questione etica nei sistemi educativi europei .....	370
3.1. Rogers.....	371
3.2. Bion e Klein.....	371
4. Watzlawick e la scuola di Palo Alto.....	371
5. Comunicazione ed educazione nella società liquida: Zygmunt Bauman .....	372
5.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	373
6. Il pensiero complesso di Edgar Morin.....	373
6.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	373
7. La comunicazione intersoggettiva: il metodo Gordon.....	375
7.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	376
8. Ruoli e comunicazione docente/alunno nella didattica costruttivista .....	376
8.1. <i>Scaffolding</i> .....	376
8.2. <i>Prompting</i> .....	376
8.3. <i>Fading</i> .....	376
9. La professionalità docente.....	377
10. L'insegnante come professionista riflessivo .....	377
10.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	378
11. Il codice deontologico per i docenti. ....	378
12. La comunicazione intersoggettiva .....	379
13. L'insegnante affettivo e la relazione educativa .....	379
13.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	380
14. Educare alla prosocialità.....	381
14.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	381
14.2. La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili.....	381
14.3. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	382
15. Gli obiettivi educativi di Bloom. ....	383
15.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	383
16. La schismogenesi di Bateson.....	384
17. Le relazioni disfunzionali .....	385

#### Capitolo 2

<b>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative .....</b>	<b>387</b>
1. Socializzazione e pedagogia sociale .....	387
2. Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città.....	388

3.	Le professioni educative .....	388
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo .....	389
5.	Il rapporto scuola-famiglia.....	390
5.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	391
6.	Scuola e rapporti tra pari.....	392
6.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	393
7.	Contesto ambientale.....	394
8.	Scuola ed extrascuola.....	395

<b>Quiz   Relazione e cura educativa con i bambini e con le famiglie. Osservazione, progettazione, documentazione e verifica, rapporto con le famiglie e servizi del territorio .....</b>	<b>396</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>396</b>

## Parte VII

### Educazione interculturale, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali

#### Capitolo 1

<b>L'intercultura a scuola.....</b>	<b>399</b>
1. Premessa: la scuola multiculturale.....	399
1.1. Martha Nussbaum.....	399
1.2. La pedagogia interculturale .....	399
2. Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale .....	400
3. Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale .....	401
4. Il contesto giuridico di riferimento .....	401
4.1. La disciplina a livello internazionale.....	401
4.2. La normativa europea.....	402
4.3. La normativa nazionale. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	402
5. La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	404
6. I progetti in materia di educazione interculturale.....	404
7. L'iscrizione degli studenti stranieri .....	405
8. La formazione delle classi.....	406
9. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	407
10. Gli studenti stranieri adottati.....	409
11. Gli orientamenti interculturali del 2022 .....	411
12. L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2) .....	413
13. Le modalità di raggiungimento dell'inclusione interculturale: le linee di azione .....	414
13.1. La fase dell'orientamento.....	415
13.2. Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	415
14. Il plurilinguismo .....	416
15. I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri .....	416
16. Discriminazione ed educazione antirazzista .....	416
17. La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.....	417
18. Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	417

#### Capitolo 2

<b>Scuola dall'integrazione all'inclusione.....</b>	<b>419</b>
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti .....	419
2. Riconoscimento e valorizzazione delle differenze: approcci psico-pedagogici.....	420

3.	L'evoluzione della normativa .....	421
4.	Gli alunni con disabilità.....	422
4.1.	Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010. ....	424
4.1.1.	Per una pratica attuativa nella scuola primaria .....	426
5.	Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal d.lgs. 7 agosto 2019, n. 96 .....	426
6.	L'accertamento della disabilità secondo le linee guida 2022.....	427
6.1.	La redazione del profilo di funzionamento.....	428
7.	La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica .....	428
7.1.	Il progetto individuale .....	428
7.2.	Il piano educativo individualizzato (PEI) .....	428
7.2.1.	Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153.....	429
7.3.	Il piano per l'inclusione (PI) .....	430
8.	I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla l. 104/1992.....	430
9.	Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106. ....	432

<b>Quiz   Educazione interculturale, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali .....</b>	<b>434</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>434</b>

## Parte VIII

### Significato e valenza formativa del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche

#### Capitolo 1

<b>Le teorie sul gioco .....</b>	<b>437</b>
1. Introduzione .....	437
2. La prospettiva del gioco in Piaget.....	437
3. Il contributo di Vygotskij.....	437
4. La concezione del gioco in Maria Montessori .....	438
5. Il metodo Agazzi .....	438
6. Gioco e sviluppo delle capacità sociali .....	438

#### Capitolo 2

<b>Il gioco e le attività prevalenti al nido d'infanzia .....</b>	<b>439</b>
1. L'importanza del gioco per i bambini da 0 a 3 anni.....	439
1.1. Il gioco: cos'è.....	439
1.2. Il gioco come esigenza della mente .....	440
1.3. Il gioco senso-motorio .....	441
1.4. Il gioco funzionale .....	442
1.5. Il gioco rappresentativo e simbolico .....	442
2. Esperienze e attività al nido .....	442
2.1. La singolarità delle esperienze nel primo anno al nido .....	443
2.2. Percorsi tematici .....	443
2.3. L'esperienza psicomotoria.....	443
2.4. Le esperienze di manipolazione.....	444
2.5. Le esperienze espressive .....	444

<b>Quiz   Significato e valenza formativa del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche .....</b>	<b>445</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>446</b>

## Parte IX

### Nozioni di diritto degli Enti Locali

#### Capitolo 1

<b>Il Comune</b> .....	<b>449</b>
1. La definizione di Comune .....	449
2. Gli elementi costitutivi del Comune .....	449
3. Il territorio comunale.....	449
3.1. Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione .....	450
3.2. Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi .....	450
3.2.1. Le circoscrizioni comunali .....	450
3.2.2. I Municipi.....	451
3.3. Le variazioni territoriali del Comune.....	451
3.3.1. L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione) .....	451
3.3.1.1. La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione .....	452
3.3.1.2. Gli incentivi economici alla fusione.....	453
3.3.2. Il distacco .....	453
4. La popolazione .....	453
5. Il patrimonio .....	454
6. La soggettività giuridica del Comune .....	455
7. L'autonomia del Comune.....	455
7.1. Gli statuti comunali (rinvio) .....	455
7.2. I regolamenti comunali (rinvio).....	455
7.3. Le funzioni amministrative del Comune .....	455
7.3.1. La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico .....	456
7.3.2. Le funzioni proprie e le funzioni conferite.....	456
7.3.3. Le funzioni fondamentali .....	457
7.3.3.1. L'obbligo di esercizio in forma associata .....	457
8. Gli organi di governo del Comune e la forma di governo.....	458
9. Il Consiglio comunale .....	458
9.1. Ruolo e natura del Consiglio comunale .....	458
9.2. L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni .....	458
9.3. La composizione del Consiglio comunale .....	459
9.3.1. Il Sindaco ( <i>rinvio</i> ) .....	459
9.3.2. I consiglieri comunali .....	459
9.3.2.1. Il numero dei consiglieri comunali .....	459
9.3.2.2. I diritti dei consiglieri comunali.....	459
9.3.2.3. Le elezioni dei consiglieri comunali ( <i>rinvio</i> ).....	460
9.3.2.4. La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata .....	460
9.3.3. Il Presidente del Consiglio comunale .....	460
9.4. L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari .....	461
9.4.1. Le commissioni consiliari .....	461
9.4.2. I gruppi consiliari.....	462
9.5. L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta .....	462
9.6. Le funzioni del Consiglio comunale .....	462
9.7. La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale .....	463

10.	La Giunta comunale.....	464
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale .....	464
10.2.	La composizione della Giunta comunale .....	464
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio).....	464
10.2.2.	Gli assessori.....	464
10.2.2.1.	Il numero.....	464
10.2.2.2.	La nomina .....	465
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica.....	466
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale .....	466
10.4.	Le competenze della Giunta comunale.....	466
11.	Il Sindaco .....	467
11.1.	L'elezione del Sindaco .....	467
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo .....	468
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa.....	469
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale.....	469
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo .....	470
11.3.3.	Le ordinanze sindacali.....	471
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti.....	471
11.4.	Il Vicesindaco .....	472
<b>Quiz</b> .....		<b>473</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>474</b>

## Capitolo 2

<b>La Provincia</b> .....		<b>475</b>
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56 .....	475
2.	La definizione di Provincia .....	475
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia .....	476
3.1.	Il territorio.....	476
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali .....	476
3.2.	La popolazione .....	477
3.3.	Il patrimonio .....	477
4.	L'istituzione di nuove Province.....	477
5.	L'autonomia della Provincia.....	477
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio) .....	477
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio).....	477
5.3.	Le funzioni amministrative .....	477
5.3.1.	Le funzioni proprie .....	477
5.3.2.	Le funzioni conferite .....	478
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56.....	478
6.	I nuovi organi della Provincia.....	479
6.1.	Il Presidente della Provincia .....	480
6.2.	Il Consiglio provinciale .....	480
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci.....	481
<b>Quiz</b> .....		<b>482</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>483</b>

## Capitolo 3

<b>La città metropolitana e Roma Capitale</b> .....		<b>484</b>
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane .....	484
2.	La definizione di Città metropolitana .....	484
3.	Gli organi della Città metropolitana .....	484

3.1.	Il Sindaco metropolitano .....	485
3.2.	Il Consiglio metropolitano .....	485
3.3.	La Conferenza metropolitana .....	485
4.	Le funzioni della Città metropolitana .....	486
5.	Roma Capitale .....	486
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale .....	486
5.2.	Gli organi di Roma Capitale .....	486
	<b>Quiz</b> .....	<b>488</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>489</b>
<b>Capitolo 4</b>		
<b>Le unioni dei Comuni, Le Comunità montane, Le Comunità isolate o di arcipelago. Altre forme associative.....</b>		
		<b>490</b>
1.	Le Unioni di Comuni .....	490
2.	Le Comunità montane .....	492
3.	Le Comunità isolate o di arcipelago .....	493
4.	Le altre forme associative .....	493
4.1.	Le convenzioni .....	493
4.2.	I Consorzi .....	494
4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni.....	495
4.4.	Gli accordi di programma .....	495
	<b>Quiz</b> .....	<b>497</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>498</b>
<b>Capitolo 5</b>		
<b>La partecipazione del cittadino.....</b>		
		<b>499</b>
1.	Le forme di partecipazione del cittadino.....	499
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione.....	499
3.	La partecipazione procedimentale .....	500
4.	La consultazione popolare.....	500
5.	I referendum locali .....	500
6.	L'azione popolare.....	501
7.	Il Difensore civico.....	501
8.	L'accesso .....	502
	<b>Quiz</b> .....	<b>503</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>504</b>
<b>Capitolo 6</b>		
<b>Gli statuti e i regolamenti .....</b>		
		<b>505</b>
1.	Introduzione .....	505
2.	Gli statuti .....	505
2.1.	Il procedimento di formazione degli statuti.....	506
3.	I regolamenti.....	507
	<b>Quiz</b> .....	<b>509</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>510</b>
<b>Capitolo 7</b>		
<b>I controlli .....</b>		
		<b>511</b>
1.	Nozione di controllo amministrativo.....	511
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi .....	511
3.	I controlli sugli atti .....	511

4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici .....	512
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL .....	513
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL .....	513
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali .....	514
5.	I controlli sugli organi .....	514
6.	I controlli sugli organi degli enti locali .....	514
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL .....	514
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose.....	516
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario .....	517
7.	Il controllo di gestione .....	517
7.1.	Il controllo interno di gestione .....	518
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali .....	518
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti .....	519
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione .....	520
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti.....	520
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali .....	521
<b>Quiz</b> .....		<b>522</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>523</b>

## Capitolo 8

<b>Servizi pubblici locali e servizi scolastici a livello locale .....</b>	<b>524</b>	
1.	I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	524
1.1.	La nozione. La contrapposizione tra teorie soggettiva e oggettiva e l'influenza del diritto europeo .....	524
1.2.	La nuova disciplina dei servizi pubblici locali dettata dal d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	524
1.2.1.	Il perimetro applicativo .....	525
1.2.2.	L'assunzione del servizio. Il principio di sussidiarietà orizzontale .....	525
1.2.3.	Le modalità di affidamento e la scelta dell'in house .....	525
2.	I servizi scolastici a livello locale. ....	526
2.1.	Nozione e inquadramento generale. ....	526
2.2.	L'evoluzione normativa in materia di trasferimento di funzioni: il d.P.R. 616/1977 e l'attribuzione dell'assistenza scolastica.....	526
2.3.	L'intervento delle riforme c.d. Bassanini sul conferimento delle funzioni: il D.lgs. 112/1998 e l'istruzione scolastica. ....	527
2.4.	Gli interventi normativi successivi.....	528
3.	Gli asili nido e i servizi all'infanzia. ....	528
4.	I servizi di assistenza scolastica erogati a livello comunale.....	529
4.1.	Il servizio di trasporto scolastico. ....	529
4.2.	Il servizio di mensa scolastica. ....	529
5.	L'edilizia scolastica. ....	530
<b>Quiz</b> .....		<b>531</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>532</b>

## Capitolo 9

**Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane .....**



## Parte X

# Nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici. Codice disciplinare e codice di comportamento dei dipendenti pubblici

### Capitolo 1

#### **Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ..... 537**

#### **Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 537**

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico .....	537
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione. ....	538
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	539
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	539
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva .....	540
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva.....	541
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	541
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale .....	543
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo .....	543
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali. ....	543
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	544
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori. ....	545



#### **Sezione II - L'accesso al pubblico impiego ..... 546**

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A. ....	546
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	547
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti .....	547
1.2.	Principi e regole del concorso .....	547
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	548
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" .....	549
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento.....	550
1.4.1.	Concorsi misti.....	550
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	550
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74) .....	551
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	552
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	552
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	553
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	554

3.1.	Le mansioni.....	555
3.2.	Le progressioni.....	555
4.	La tutela.....	556
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	556
4.2.	La tutela risarcitoria .....	557

### **Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 558**

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	558
1.1.	I diritti del dipendente.....	558
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro.....	560
1.1.2.	Ferie e festività .....	560
1.1.3.	Permessi .....	560
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	561
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i> .....	562
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento.....	564
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento .....	565
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti.....	566
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni.....	566
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	566
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	567
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i> ) .....	569
1.2.7.	<i>Mobbing, straining</i> e <i>stalking</i> occupazionale.....	569
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i> .....	570
2.	La valutazione della <i>performance</i> .....	574
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i> .....	576
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	577
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.....	577
3.1.	Il potere direttivo .....	577
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo .....	577
3.3.	Il potere disciplinare .....	578
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro .....	578
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.....	578
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" .....	578
4.2.	Le misure generali di tutela .....	579
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati .....	579
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza .....	580
5.	La responsabilità del dipendente .....	580
5.1.	La responsabilità disciplinare .....	580
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari .....	580
5.1.2.	Il procedimento disciplinare .....	581
5.2.	Responsabilità civile .....	582
5.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	582
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi.....	582
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	583
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77, lo scudo erariale e il nuovo assetto delineato dalla L. 07 gennaio 2026, n. 1.....	583
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine .....	583
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti .....	586

<b>Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro</b> .....	<b>587</b>
1. Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione .....	587
1.1. Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69 .....	587
1.2. Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia .....	588
1.2.1. Aspettativa .....	588
1.2.2. Distacco o comando .....	589
1.2.3. Assenza per malattia .....	589
1.2.4. Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati .....	589
1.3. L'estinzione del rapporto di pubblico impiego .....	590
<b>Sezione V - La dirigenza</b> .....	
	
<b>Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali</b> .....	<b>592</b>
1. Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali. ....	592
2. La contrattazione collettiva degli enti locali. ....	592
2.1. I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000. ....	593
2.2. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018. ....	593
2.3. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021. ....	594
3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi. ....	595
4. L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff. ....	595
5. Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022. ....	595
6. Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022. ....	597
7. La dirigenza degli enti locali. ....	597
7.1. Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024. ....	598
8. Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024.....	599
9. La revoca degli incarichi dirigenziali. ....	599
10. L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto. ....	600
11. I contratti di collaborazione autonoma. ....	600
12. Il Direttore generale. ....	600
13. La responsabilità disciplinare dei dirigenti. ....	600
14. Il Segretario comunale e provinciale. ....	601
14.1. Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale. ....	601
14.2. I compiti e le attribuzioni del Segretario. ....	601
14.3. Reclutamento e formazione del Segretario. ....	602
14.4. La nomina e la revoca del Segretario. ....	602
14.5. Il Segretario privo di incarico.....	602
<b>Sezione VII - La tutela</b> .....	
	
<b>Quiz</b> .....	<b>604</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>605</b>

## Parte XI

### Reati contro la Pubblica Amministrazione

#### Capitolo 1

<b>I delitti contro la Pubblica Amministrazione .....</b>	<b>609</b>
1. Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato .....	609
2. Le qualifiche .....	609
3. I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione .....	610
3.1. Peculato (art. 314 c.p.) .....	610
3.2. Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.) .....	611
3.3. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) .....	612
3.4. Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.) .....	612
3.5. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.) .....	612
3.6. Concussione (art. 317 c.p.) .....	613
3.7. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.) .....	614
3.8. I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.) .....	614
3.9. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i> ) .....	617
3.10. Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter.1</i> c.p.) .....	617
3.11. Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.) .....	617
3.12. Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.) .....	617
3.13. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) .....	618
3.14. Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.) .....	618
3.15. Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.) .....	618
3.16. Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) .....	618
3.17. Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.) .....	619
3.18. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) .....	619
4. I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione .....	619
4.1. Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p. ....	619
4.2. Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80 .....	620
4.3. Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.) .....	620
4.4. Altre fattispecie .....	622
<b>Quiz   Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A. ....</b>	<b>624</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>625</b>

## Parte XII

### Nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso

#### Capitolo 1

<b>Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi .....</b>	<b>629</b>
1. Premessa .....	629
2. La legislazione in materia di anticorruzione .....	630
3. L'ANAC e le sue funzioni .....	631

4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.....	632
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	633
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).....	633
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	633
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012.....	634
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.....	634
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni .....	634
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.....	636
7.1.	Il Codice di comportamento generale.....	636
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni .....	636
8.	Il <i>whistleblowing</i> e la tutela del <i>whistleblower</i> .....	637
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 .....	638
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico .....	639
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 .....	639
9.2.	Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012 .....	640
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane.....	640

## Capitolo 2

### La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato .....

		<b>641</b>
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	641
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico .....	641
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico .....	642
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato .....	642
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	642
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale .....	643
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti.....	644
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa .....	645
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) .....	647
6.1.	I tre accessi.....	647
6.2.	L'accesso classico .....	647
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo .....	648
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	648
6.2.3.	Gli strumenti di tutela.....	649
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	649
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10 .....	650
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso .....	650
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato .....	651
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina .....	652
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. ....	654

**Quiz | Anticorruzione e trasparenza..... 656**

**Risposte corrette .....** **657**

## Parte XIII

### Tutela e protezione dei dati personali (GDPR) e nozioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

#### Capitolo 1

<b>La disciplina generale della tutela della privacy.....</b>	<b>661</b>
1. La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali .....	661
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali .....	662
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali .....	663
4. La nozione di dato personale .....	663
4.1. La classificazione dei dati personali .....	664
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici .....	664
4.1.2. Dati quasi sensibili .....	664
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari.....	665
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali .....	665
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali .....	666
5.2. Il trattamento dei dati sensibili.....	666
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario.....	666
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità. ....	667
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico .....	667
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati .....	667
6.1. Il diritto all'oblio .....	668
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali .....	668
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	668
7. Il <i>Data Protection Officer</i> .....	669
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento.....	669

#### Capitolo 2

<b>La protezione dei dati personali nella scuola.....</b>	<b>670</b>
1. L'accesso agli atti della scuola .....	670
1.1. Registro degli accessi.....	671
2. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati nelle istituzioni scolastiche.....	671
2.1. Il trattamento dei dati degli alunni.....	672
2.2. Il trattamento dei dati del personale scolastico.....	672
2.3. Esempi di trattamento dei dati personali.....	673
3. Il registro delle attività di trattamento dei dati personali .....	675
3.1. Gestione Iscrizioni.....	675
3.2. Gestione carriera scolastica alunni.....	676
3.3. Gestione del personale docente – contrattualizzazione.....	676
4. Pubblicità e trasparenza.....	677
4.1. Pubblicazione dei nominativi degli alunni distinti per Classe .....	678
4.2. Graduatorie del personale e supplenze .....	678
4.3. Pagamento del servizio mensa .....	678
4.4. Servizi di scuolabus .....	678
5. Tutela innanzi al Garante .....	679

#### Capitolo 3

<b>La sicurezza sul lavoro nelle scuole .....</b>	<b>680</b>
1. Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro. ....	680
1.1. Le fonti normative .....	680

1.2.	Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.).....	681
1.2.1.	Principi ispiratori e campo di applicazione .....	681
1.2.2.	Principali integrazioni al testo originariamente licenziato .....	682
1.3.	Il Testo Unico negli istituti d'istruzione: l'approccio culturale .....	683
2.	I soggetti responsabili della salute e della sicurezza nella scuola .....	684
3.	I soggetti tutelati nella scuola .....	685
3.1.	I lavoratori .....	685
3.2.	Gli studenti equiparati.....	686
4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) .....	687
5.	Il servizio di prevenzione e protezione (SPP).....	689
5.1.	SPP svolto dal dirigente scolastico.....	689
5.2.	SPP interno.....	689
5.3.	SPP esterno.....	690
6.	Gli obblighi del D.S. ....	690
6.1.	Delega di funzioni.....	691
6.2.	Obblighi non delegabili.....	691
6.3.	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente .....	692
7.	Gli obblighi dei preposti .....	694
8.	Valutazione dei rischi e DVR.....	695
8.1.	La valutazione dei rischi.....	695
8.2.	Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	697
9.	Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) .....	699
10.	Prevenzione e misure di tutela.....	701
10.1.	L'informazione del personale scolastico.....	702
10.2.	Gli obblighi di formazione e l'addestramento .....	702
11.	Sorveglianza sanitaria .....	704
12.	Salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro .....	705
12.1.	Gli obblighi del D.S. sui luoghi di lavoro e la segnaletica di sicurezza .....	706
12.2.	Le responsabilità di comuni e province sugli interventi strutturali delle scuole.....	707
12.3.	I programmi sull'edilizia scolastica .....	708
13.	Attrezzatura e dispositivi di protezione individuale.....	709
13.1.	L'attrezzatura di lavoro.....	709
13.2.	I DPI .....	709
13.3.	I videoterminali (VDT).....	711
14.	Gestione delle emergenze.....	711
14.1.	Il piano di emergenza .....	712
14.2.	Le squadre d'emergenza e il primo soccorso.....	713
15.	Normativa dedicata alla prevenzione degli incendi negli istituti scolastici .....	714
16.	Le novità introdotte dalla Legge 4 marzo 2024, n. 25, per la tutela della sicurezza del personale scolastico.....	715

## Capitolo 4

<b>Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro .....</b>	<b>716</b>	
1.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi .....	716
1.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi .....	716
1.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi .....	716
1.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	717
1.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) .....	717
1.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi .....	718
1.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	719

Quiz   Tutela della privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro .....	720
Risposte corrette .....	721

**Parte XIV**

**Nozioni di igiene e primo soccorso (*online*)**

**Parte XV**

**Quesiti situazionali (*online*)**

**Parte XVI**

**Informatica (*online*)**

**Parte XVII**

**Lingua inglese (*online*)**

©NLD Concorsi